



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MAJORANA"

Liceo Scientifico-Liceo Scienze Applicate-Liceo Classico-

Liceo Linguistico-Scienze Umane

A.F.M.-Turismo-Sirio I.T.C.

Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Servizi per l'Enogastronomia Alberghiera

96012 AVOLA (SR) – Via Labriola, 1 Tel – Fax 0931831970 // Tel – Fax 0931814021

C.F. 92021320897

E_mail istituzionale: sis02300a@istruzione.it

Posta certificata: sis02300a@pec.istruzione.it



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V C TURISMO**

(Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 art.17 comma 1)

Anno scolastico 2024/2025



Avola, 15 maggio 2025

La Coordinatrice
Prof.ssa Frateantonio Maria

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Calogera Alaimo

INDICE

Presentazione Istituto	pag 3
Profilo Professionale dell'indirizzo turistico	pag 4
Orario settimanale delle lezioni	pag 5
Composizione del Consiglio di Classe	pag 6
Elenco degli alunni Allegati1	pag 7
Profilo della classe	pag8
Obiettivi Generali	pag 9
Valutazione	pag 12
Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal Consiglio di Classe, deliberati dal Collegio Docenti	pag 12
Percorsi di PCTO Allegato2	pag13/pag16
Credito Scolastico e Formativo	pag16/pag18
Tabella attribuzione credito scolastico	pag19
Tabella credito assegnato al termine del 3° e 4°anno Allegato3	pag20
Nodi Concettuali	pag21 /pag26
Percorsi e progetti svolti nell'ambito delle competenze di educazione Civica	pag27/pag35
Griglia di valutazione della prima prova scritta da pag.31 a pag.33	
Griglia di valutazione della seconda prova scritta pag.34	
Griglie di valutazione della prova orale pag.35	
Consuntivo delle attività delle varie discipline pag.36/pag.78	
Firme dei componenti del Consiglio di Classe pag.79	

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'I.I.S.S. " ETTORE MAJORANA " di Avola è costituito da:

- Sistema Licei:
 - Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane
- AFM- Turistico- diurno e serale
 - Indirizzi di studio:
 - ✓ Amministrazione Finanza e Marketing
 - ✓ Indirizzo economico aziendale (4 anni)
 - ✓ Turistico
- Istituto Professionale per l'Agricoltura e per l'Ambiente,
 - Indirizzi di Studio:
 - ✓ Operatore della Trasformazione Agroalimentare,
 - ✓ Operatore della Ristorazione, Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale,
 - ✓ Enogastronomico dell'Ospitalità Alberghiera-Servizio di Sala e Vendita
 - ✓ Accoglienza Turistica
 - ✓ Agricoltura, Sviluppo rurale,
 - ✓ Valorizzazione dei prodotti del Territorio e gestione delle Risorse Forestali e Montane,
 - ✓ Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera,
 - ✓ Enogastronomia
 - ✓ Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali opzione operatore della ristorazione/operatore della Trasformazione Agroalimentare

A questa complessità strutturale corrisponde una collocazione topografica frammentata. Le sedi, infatti, sono 4:

- via Antonio Labriola 1, per Istituto professionale per l'Agricoltura e per l'Ambiente e l'AFM- Turistico
- via Antonio Labriola 2, per i Licei Classico, Scientifico e Scientifico Opz. Scienze Applicate
- via Piemonte 5, per il Liceo delle Scienze umane
- Largo Sicilia per il Liceo Linguistico

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO TURISMO

PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale) dell'Indirizzo turistico

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Il diplomato di questo indirizzo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

In particolare, è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
2. i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
3. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
4. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
5. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
6. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
7. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
8. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
9. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
10. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
11. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
12. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese

Orario settimanale delle lezioni

Disciplina	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria			4	4	4
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Prof. ssa Calogera Alaimo**COORDINATRICE:** Prof.ssa Frateantonio Maria**SEGRETARIO:** Prof.Gervasi Salvatore**TUTOR PCTO:** Prof.ssa Frateantonio Maria

DOCENTI	MATERIE	CONTINUITA'
Frateantonio Maria	Letteratura italiana e storia	1°-2°-3°-4°-5° _
Carbè Maria Concetta	Religione	5°
Campisi Tiziana	Geografia	1°-2°-3°-4°-5°
Romano Giovanna	Matematica	2°-3°-4°-5°
Celeste Rossa	Arte e Territorio	3°-4°-5°
D'Amico Eleonora	3° lingua Spagnolo	3°-4°-5°
Assenza Corrado	Diritto- Leg.turistica, ed.civica	3°-4°-5°
Magliocco Antonino	Discipline turistiche ed aziendali, ed.civica	1°- 2°-3°-4°-5°
Gervasi Salvatore	Lingua inglese	5°
Mazzone Pietro	Scienze motorie e sportive	2°-3°-4°-5°
Spataro Lucietta	2° lingua Francese	1°2° -3°-4°-5°
Scifo Rosalba	Conv. lingua Inglese	3°-4°-5°

Rappresentanti Genitori	Alfò Sebastiana Rosana Adelina
Rappresentanti Alunni	Soudassi Imane Scirpa Simone

ELENCO DEGLI ALUNNI allegato1 (Vedi sezione allegati)

Composizione della classe

NOME E COGNOME	PRESENZA NEL QUINQUENNIO
1.XXXXXXX	5°(mai Frequentato)
2. XXXXXX	1°2°3°4°5°
3. XXXXXX	1°2°3°4°5°
4. XXXXXX	1°2°3°4°5°
5. XXXXXX	1°2°3°4°5°
6. XXXXXX	1°2°3°4°5°
7. XXXXXX	1°2°3°4°5°
8. XXXXXX	1°2°3°4°5°

ALLEGATO N° 2

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C Turismo è composta da 8 alunni 2 maschi e 6 femmine, un'alunna non ha mai frequentato le lezioni dall'inizio dell'anno.

Gli studenti hanno vissuto un anno scolastico caratterizzato da sfide significative che hanno influenzato il regolare svolgimento del programma, sia sul piano della gestione didattica, sia su quello motivazionale. I molteplici progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno sottratto, purtroppo, tempo prezioso alle lezioni tradizionali, rendendo complessa la gestione del programma.

Sebbene queste attività siano fondamentali per lo sviluppo delle competenze professionali degli studenti, il loro numero e la loro intensità hanno avuto un impatto significativo sulla continuità didattica. È emersa una certa difficoltà nel coinvolgere attivamente gli alunni in alcune fasi del percorso didattico. L'inadeguata motivazione e l'assenza di costanza nello studio, hanno contribuito a rallentare il processo di apprendimento, creando ulteriori ostacoli.

Il completamento del programma didattico, in quasi tutte le discipline, ha risentito delle difficoltà sopra menzionate, rendendo necessario un adattamento delle priorità educative e degli obiettivi formativi. Inoltre, la distribuzione disomogenea dell'impegno all'interno della classe, ha ulteriormente complicato la gestione del programma, rendendo necessarie azioni volte ad adattare i metodi di insegnamento e le aspettative.

La maggioranza della classe ha dimostrato un'attenzione complessivamente adeguata durante ogni attività, ha partecipato al dialogo educativo dimostrando interesse per le varie attività extracurricolari proposte quali: stage convegni, tirocini e attività di PCTO. La frequenza alle lezioni è stata quasi regolare fatta eccezione per pochi alunni.

I rapporti scuola-famiglia sono stati buoni.

La preparazione globale raggiunta risulta nel complesso discreta; si evidenzia che a fronte di una parte di alunni che presenta alcune valutazioni non pienamente sufficienti, nella classe c'è una piccola parte con valutazioni positive.

Profitto, conoscenze, e capacità

In merito alle conoscenze dei contenuti, alle competenze e abilità nelle singole discipline, i risultati conseguiti dalla classe sono diversi a seconda delle attitudini, delle capacità logiche, critiche e di rielaborazione di ciascuno studente e naturalmente della costanza e sistematicità dell'impegno individuale, profuso nello studio domestico.

Nel complesso tutti gli alunni risultano essere in possesso delle potenzialità per raggiungere capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, ma soltanto alcuni di loro, hanno conseguito soddisfacenti competenze in tutti gli ambiti disciplinari, grazie ad un'applicazione nelle attività sempre seria, regolare e ben motivata.

Altri hanno mostrato verso le attività scolastiche, impegno ed interesse non sempre costanti conseguendo in alcune discipline un livello di conoscenze e competenze appena sufficiente.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI

In riferimento agli obiettivi del PTOF, il Consiglio di Classe ha prestato particolare attenzione:

- alla formazione dello studente come Uomo e Cittadino italiano ed europeo attraverso l'educazione al rispetto di sé, degli altri e delle regole, alla tolleranza, al confronto delle idee, al superamento dell'egoismo e dell'individualismo, al rifiuto della società dei furbi e dei prepotenti, alla costruzione di un comportamento sociale basato sulla collaborazione, sulla solidarietà e sulla promozione del bene comune;
- al rafforzamento dell'autonomia personale attraverso il conseguimento di un certo grado di conoscenza di sé e del mondo e attraverso l'educazione alla pluralità degli interessi, alla stabilità e profondità delle motivazioni, alla continuità e impegno nel lavoro, alla partecipazione, allo spirito d'iniziativa, all'acquisizione di competenze e capacità rilevanti e all'elaborazione di un metodo di studio organizzato;
- alla formazione di una personalità equilibrata, aperta, libera e consapevole della funzione sociale del proprio impegno scolastico oggi e di quello professionale domani, anche attraverso l'educazione all'autovalutazione, alla flessibilità, alla disponibilità e alla collaborazione;
- alla costruzione di una cultura personale autonoma, comprensiva degli elementi essenziali necessari per dare senso all'esistenza individuale e per muoversi nella realtà, di una visione quanto più possibile unitaria del sapere e della sua complessità senza subordinarne i temi di volta in volta affrontati all'acquisizione di competenze immediatamente spendibili.

Gli esiti, pur nella differenziazione interna alla classe, sono stati nel complesso raggiunti nella progressione dell'intero percorso scolastico.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE CONOSCENZE

- Conoscenza dei contenuti delle varie discipline;
- Conoscenza dei processi culturali e dei fondamenti relativi alle discipline che prevedono anche una specifica competenza storica;
- Conoscenza delle strutture e dei codici linguistici delle singole discipline;

In entrambe le aree, quella umanistico/linguistica e quella scientifica, gli alunni hanno affrontato

lo studio dei contenuti di appartenenza all'interno di un'ottica quasi sempre disciplinare.

Pertanto, i relativi obiettivi e i loro esiti saranno presentati e analizzati nelle relazioni delle singole discipline. In ogni caso la maggior parte degli allievi, sia pure a vari livelli, ha acquisito un bagaglio di conoscenze, nell'ambito di ciascuna disciplina, uguale o superiore agli obiettivi minimi previsti nei singoli piani di lavoro.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE E ALLE CAPACITA'

- competenza nel selezionare le informazioni e rielaborarle;
- competenza nell'effettuare analisi, classificazioni, confronti, sintesi;
- competenza nell'individuare le interazioni interne alle varie discipline ed operare collegamenti di tipo pluridisciplinare;
- competenza nella lettura, decodificazione, interpretazione e uso di testi;
- competenza nell'utilizzazione dei linguaggi delle varie discipline;
- capacità di analizzare situazioni e problemi e nel formulare e verificare ipotesi;
- capacità di comunicare in modo efficace anche utilizzando linguaggi specifici;
- capacità di leggere e interpretare dati, testi e documenti;
- capacità di produrre testi scritti ad un livello concettuale e linguistico adeguato;
- capacità di sintesi di argomenti complessi e/o tra loro correlati;
- capacità di rielaborazione critica e autonoma.

Il Consiglio di Classe ha lavorato con regolarità e, considerati i livelli di partenza, si può affermare che gli obiettivi indicati sono stati tutti raggiunti, sia pure con alcune differenziazioni fra gli studenti.

VALUTAZIONE

Valutazione degli ambiti cognitivi

Il C.d.C. della classe V sez. C, nel rispetto di quanto deliberato dal Collegio dei docenti in merito alla valutazione dei livelli di apprendimento e di profitto, ha operato verifiche *in itinere* e finali, di tipo formativo e sommativo, basando la scelta e la misurazione delle prove su obiettivi, modalità e criteri di valutazione resi noti di volta in volta agli alunni, in un'ottica di partecipazione consapevole all'apprendimento, attraverso meccanismi anche di autocorrezione e autovalutazione.

Note al processo di valutazione

La valutazione globale degli studenti è stata esplicitata attraverso:

- la comunicazione di valutazioni e assenze attraverso il registro elettronico;
- la comunicazione rivolta agli studenti a conclusione di ogni verifica effettuata;
- la comunicazione riservata alle famiglie degli studenti telefonicamente o in presenza;
- la pagella di fine periodo (al termine di ogni quadrimestre);
- la scheda intermedia per la comunicazione alle famiglie dei livelli cognitivi raggiunti a metà di ogni quadrimestre;
- la progettazione di un numero minimo di valutazioni per ogni periodo, e precisamente:
 - Nel periodo intermedio: almeno 2 valutazioni orali per le discipline istituzionalmente orali e almeno 2 valutazioni scritte e 2 orali per le altre discipline;
 - Nel quadrimestre: almeno 4 valutazioni orali per le discipline istituzionalmente orali e almeno 3 valutazioni scritte e 4 orali per le altre discipline.

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO e/o CARENZE PREGRESSE

In base a quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti, sono stati attivati i seguenti interventi per le discipline soggette a sospensione del giudizio e/o carenze pregresse:

1. Prima decade di settembre: esami di recupero relativi al precedente a.s.
2. Settembre - ottobre: attività di recupero delle carenze pregresse.
3. Gennaio - febbraio: recupero curriculare.

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal Consiglio di classe, deliberati in Collegio Docenti.

Voto	Giudizio	Descrittore
1-2	DEL TUTTO INSUFFICIENTE	Dimostra completo disinteresse per l'attività didattica, non si sottopone alle verifiche
3	SCARSO	Si disinteressa dell'attività didattica, non si impegna, disconosce i contenuti della disciplina, non si orienta neppure se guidato
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Non possiede i contenuti minimi, l'impegno è discontinuo e superficiale, dimostra difficoltà di orientamento anche se guidato
5	MEDIOCRE/ INSUFFICIENZA NON GRAVE	Ha acquisito i concetti in modo frammentario, non conosce tutti i contenuti minimi, non applica sempre correttamente le informazioni ma, se guidato, si orienta
6	SUFFICIENTE	Conosce i contenuti minimi, non commette errori significativi. Se guidato, riesce a correggerli
7	DISCRETO	Ha acquisito una conoscenza appropriata dei contenuti, tende ad approfondirli, sa orientarsi
8	BUONO	Ha acquisito una conoscenza appropriata ed esauriente dei contenuti, è capace di ampliare i temi e di collegare tra loro argomenti diversi
9	OTTIMO	Ha acquisito padronanza della disciplina, della quale dimostra una approfondita conoscenza sostanziale, manifesta spiccato senso critico, sa proporre problemi e lavorare su progetti autonomamente
10	ECCELLENTE	Ha acquisito una padronanza completa della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza formale e sostanziale, manifesta spiccata capacità di lavorare in modo autonomo, arricchendo ed approfondendo i contenuti disciplinari anche con rielaborazioni originali

**Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO- (ex ASL)
Percorsi di PCTO triennio a.s. 2022/23-2023/24-2024/2025**

FINALITÀ DEL PCTO

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rappresentano una metodologia didattica che si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa una componente strutturale della formazione

“al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”.

Il percorso PCTO si propone le seguenti finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI

Considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- ✓ favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- ✓ favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- ✓ fornire elementi di orientamento professionale;
- ✓ integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- ✓ acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.
- ✓ Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico- artistici e socioeconomici allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'art. 1, comma 2, nei processi formativi

COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PCTO

Conoscenze: conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro.

Abilità: cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi semplici in uno specifico campo di lavoro. Competenze: - assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; - adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.

Competenze di cittadinanza attiva:

- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità.
- Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive. - Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro.
- Potenziare le competenze comunicative e relazionali.
- Rafforzare la motivazione allo studio.
- Acquisire capacità di autovalutazione.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività sono state articolate in periodi di formazione in presenza e in periodi di formazione online.

Il Consiglio di Classe ha adottato le seguenti tipologie di integrazione con il mondo del lavoro: - Stages (presso strutture pubbliche e private, associazioni di categoria, studi professionali) - Incontri con esperti - Ricerca sul campo - Seminari, convegni - Attività di orientamento.

STRUMENTI E CRITERI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione del percorso nei PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO sarà acquisita nello scrutinio finale. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procederà:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali ed europee allo scopo emanato.

RELAZIONE FINALE sui “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” (PCTO)

In seguito alle nuove disposizioni contenute nella legge n.107 del 13 luglio 2015, cosiddetta de “La Buona scuola”, l’attività di PCTO è diventata una realtà di cui tenere obbligatoriamente conto all’interno della progettazione dell’offerta formativa degli istituti di scuola secondaria di II grado, tanto da esserne previsto l’inserimento nel PTOF.

La novità normativa ha comportato la necessità di prevedere, a partire dall’anno scolastico 2015/2016, l’avvio delle attività di PCTO.

La nostra scuola, nello svolgimento delle attività di PCTO, ha perseguito le seguenti finalità:

- realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale e educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d’istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
- correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Valutazione complessiva sulle attività di PCTO

Gli studenti coinvolti nei vari progetti, al di là del fatto che si trattasse di un impegno obbligatorio, si sono messi in gioco nelle attività con passione, maturità e capacità di cogliere le opportunità formative presenti. La classe ha partecipato assiduamente alle attività di PCTO, raggiungendo gli obiettivi prefissati con esiti positivi.

Durante il percorso PCTO la classe ha acquisito conoscenze di fatti, principi, concetti in un contesto lavorativo, ha saputo portare a termine i compiti assegnati, ha sviluppato autonomia, spirito di iniziativa, creatività, ha potenziato le competenze comunicative e relazionali, ha saputo riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive.

I risultati positivi avranno incidenza sul voto di condotta e sul voto delle singole discipline coinvolte nel Progetto PCTO, come da disposizioni ministeriali.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ad attività inerenti ai “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), a corsi e a esperienze di formazione professionale e lavorative che verranno riportate in una sezione a parte, chiamata **Relazione PCTO (ALLEGATO n°3)** per evitare indebita diffusione di dati personali e nel rispetto della Legge sulla privacy.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il Collegio dei docenti ha fissato il seguente parametro al quale dovranno attenersi i consigli di classe nella valutazione dei *crediti formativi* e nel calcolo del *credito scolastico complessivo*:

- L'inserimento nella banda di oscillazione è necessariamente legato alla media aritmetica dei voti attribuiti dal Consiglio di classe a tutte le discipline, a eccezione dell'I.R.C.
Ai fini dell'ammissione agli esami nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel caso che ci sia una insufficienza in sola disciplina c'è la possibilità che l'alunno sia ammesso con provvedimento motivato (O.M. n. 65/2022). Anche il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Saranno tenuti presenti i seguenti indicatori:

- *l'assiduità della frequenza scolastica, superiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato, nonché il numero di ritardi;*
- *l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o a stage/tirocini;*
- *l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative;*
- *i crediti formativi.*

Criteri di attribuzione del credito formativo

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. n. 49 del 24.02.2000 e successive integrazioni, definisce i seguenti criteri per l'attribuzione del **credito formativo**:

1. Considerato che il punteggio del credito formativo va mantenuto entro la banda di oscillazione e che tale banda si riduce, per ogni livello, a “un punto”, si riserva al credito formativo una parte di tale punto, unitamente agli altri indicatori segnalati.
2. Le esperienze valutabili debbono essere certificate da un ente, associazione, istituzione per il quale sia chiaramente identificabile il responsabile legale; nel caso di attestato conseguito in un paese straniero, serve la convalida da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana.

3. Le certificazioni debbono contenere una sintetica descrizione dell'esperienza svolta e non possono consistere in una mera attestazione di partecipazione ad iniziative nelle quali non siano riconoscibili e individuabili i compiti o le funzioni o le attività svolte dall'alunno, così come l'impegno orario che deve essere supplementare rispetto al normale impegno scolastico quotidiano e/o settimanale.
4. Le certificazioni debbono pervenire all'Ufficio di protocollo della scuola entro il 15 maggio 2024.
5. In nessun caso il credito formativo riconosciuto può determinare il superamento dei limiti fissati in relazione alla media riportata nello scrutinio finale.
6. Al fine della valutazione della esperienza svolta si terrà conto di:
 - a) presentazione da parte dell'interessato della certificazione (**attestazione**) formale e di una descrizione sintetica delle attività svolte come indicato dal D. M. 452/98, art. 3;
 - b) estraneità rispetto alla scuola; le attività devono essere organizzate da enti, associazioni, agenzie, ecc., diversi dalla scuola, anche se utilizzano le attrezzature e gli spazi dell'Istituto (a titolo esemplificativo, corsi per il conseguimento di competenze in lingue straniere e/o informatiche, corsi/seminari di studio/stage, esperienze di volontariato/solidarietà/cooperazione e/o di tutela dell'ambiente e del territorio, attività culturali e/o artistico-musicali coerenti con l'indirizzo frequentato, gare/concorsi, attività sportive, esperienze di lavoro coerenti con l'indirizzo di studio, ecc.);
 - c) coerenza tra le attività e l'indirizzo di studi (*“la coerenza... può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione”*, DPR 323/98, art. 12; punto di riferimento:
 1. Materie di studio – 2. Attività curriculari – 3. Eventualmente, iniziative integrative organizzate dalla scuola).

Le attività valutate dovranno, di fatto, rappresentare esperienze umane, culturali e lavorative che abbiano effettivamente arricchito la formazione dello studente/candidato.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CREDITO SCOLASTICO allegato4

Tabella del credito assegnato al termine del 3° e del 4° anno in base alla tabella AD.M. n.62/2017

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Cognome e Nome	Credito III anno	Credito IV anno	Somma III e IV anno
1. XXXXXXXXXXXX	X	X	X
2. XXXXXXXXXXXX	X	X	X
3. XXXXXXXXXXXX	X	X	X
4. XXXXXXXXXXXX	X	X	X
5. XXXXXXXXXXXX	X	X	X
6. XXXXXXXXXXXX	X	X	X
7. XXXXXXXXXXXX	X	X	X

NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di Classe, al fine di agevolare la scelta dei materiali in sede di colloquio da parte della commissione, in ottemperanza all'art. 2 del D.M. 37/2019 e all'art. 19, c. 3, dell'O.M. 205/2019, ha individuato, fra i contenuti dei percorsi disciplinari (Cfr. "Curricolo della classe" in allegato) alcuni nodi concettuali caratterizzanti le discipline coinvolte nell'esame di Stato 2024/2025.

Si riporta il titolo dei nodi concettuali

NODI CONCETTUALI

- Il Viaggio
- Il turismo tra natura, cultura e religione
- Il turismo sostenibile
- La Sicilia: Storia e Cultura
- Forme di Governo
- Promozione della cultura d'impresa

PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica:

PREMESSA

La legge nr. 92, approvata l'1° agosto 2019 e pubblicata sulla GU il 21 agosto 2019, ha reintrodotta lo studio dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Essa prevedeva la decorrenza a partire dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge, ma motivi legislativi hanno fatto slittare il suo inizio nell'anno scolastico 2020-2021.

L'emanazione del D.M. n.35 del 22/06/2020, successivamente, ha fornito le Linee guida e gli Allegati A-B-C che hanno precisato competenze e obiettivi di apprendimento con la finalità di favorire la corretta attuazione della legge che richiede anche una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

L'art.2 del decreto, infatti, prevede che le istituzioni scolastiche devono inserire nel curriculum d'istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, specificando il numero delle ore, che non può essere inferiore a 33 per anno scolastico, da svolgere all'interno del monte orario. Dall'attuazione della legge, però, non devono derivare incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore di insegnamento eccedenti rispetto al piano orario previsto dagli ordinamenti vigenti.

I riferimenti normativi sono la Legge 107 del 13 luglio 2015 art.1 c.1, dove si dice che per affermare il ruolo centrale della Scuola nella Società non si può prescindere da una Scuola quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva, e, senza dubbio, la Legge n. 92 del 20 agosto 2019. In particolare quest'ultima norma l'insegnamento nelle sue diverse parti.

In questa sede si richiama:

Art.3 comma 1

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

Art. 3 comma2

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale sono altresì promosse:

- a. l'educazione stradale;
- b. l'educazione alla salute e al benessere;
- c. l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Art. 4

Al fine di promuovere la conoscenza al pluralismo istituzionale sono adottate iniziative per

- a. lo studio degli “statuti delle Regioni”
Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere avviate iniziative per:
- b. lo studio dei “diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale, locale”.

Art. 5 - Educazione alla cittadinanza digitale

- a. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b. interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare, ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e. creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- f. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g. essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Art. 8

- a. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.
- b. I Comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio alla e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

Le tematiche individuate dalla Legge sono raggruppate in tre nuclei tematici o concettuali che ne costituiscono i pilastri:

- 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**
Collegati a questo nucleo sono anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole di convivenza civile (ad es. il codice della strada, i regolamenti scolastici) e la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale).
- 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio.**
Collegati a questo nucleo sono i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, ma anche la tutela della salute, dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
- 3. Cittadinanza digitale: uso responsabile degli strumenti digitali**

Coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica

Le Linee guida mettono in evidenza la caratteristica della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica che, superando i canoni di una tradizionale disciplina, ha bisogno di essere coniugata con i saperi disciplinari ed extra disciplinari. Anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si è deciso di:

- assegnare un peso in termini di ore ai nuclei concettuali indicate dalla legge;
- distribuire le ore assegnate alle varie tematiche nei cinque anni di corso tenendo conto della compatibilità degli argomenti di studio dei vari anni con il profilo dello specifico indirizzo di studi;
- individuare il docente coordinatore per ciascun anno

Negli Istituti Tecnici e là dove è presente il docente di Discipline giuridico-economiche nel quinquennio, egli assumerà il ruolo di coordinatore di Educazione civica, come previsto dalle Linee guida. Negli indirizzi in cui non sono disponibili docenti di Discipline giuridico-economiche neanche nell'organico di potenziamento il coordinatore per l'Educazione civica verrà individuato all'interno del CdC tra i docenti coinvolti nell'insegnamento.

Il coordinatore ha il compito di coordinare le attività anche in riferimento ai progetti relativi alla disciplina e raccoglierà gli elementi di valutazione forniti dal CdC formulando una proposta di voto in sede di scrutinio. Il voto concorrerà a determinare la media complessiva. La valutazione sarà espressa anche in termini di livello di competenze.

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA

Tenendo conto delle Linee guida è stato dato un "peso" alle discipline secondo l'indirizzo di studio

ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO ECONOMICO - TURISTICO

Attribuzione del "peso" in termini di ore nei cinque anni ai nuclei concettuali indicati dalla legge	
COSTITUZIONE	75 ore
SVILUPPO SOSTENIBILE	55 ore
CITTADINANZA DIGITALE	25 ore
ESPERIENZE SCOLASTICHE	10 ore
TOTALE	165 ore

ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO ECONOMICO – TURISTICO								
	Nuclei- Tematiche per nucleo		1	2	3	4	5	Discipline
COSTITUZIONE								
1	Elementi fondamentali del diritto	7	3		4			Diritto
2	Costituzione	12	5				7	Diritto
3	Istituzioni dello Stato italiano	14		4			10	Diritto
4	Studio degli statuti regionali	1					1	Diritto
5	L'Unione Europea	6		2			4	Diritto
6	Gli organismi internazionali	2					2	Diritto
7	Storia della Bandiera e dell'Inno nazionale	1	1					Diritto
8	Nozioni di diritto del Lavoro	6				6		Diritto
9	Educazione alla legalità e contrasto alla Mafia	12		2	4	4	2	Diritto/Italiano/Religione
10	Educazione stradale	7	2	2		3		Scienze motorie
11	Educazione al volontariato e cittadinanza	5				3	2	Italiano/Religione
12	Diritti e istituti di partecipazione	2				2		Italiano
SVILUPPO SOSTENIBILE								
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	4	4	4	4		Scienze/ Geografia/Diritto
14	Tutela del patrimonio ambientale	8	4	4				Scienze/Geografia
15	Tutela delle identità e delle produzioni	5			3	2		Economia Aziendale
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio Culturale	7			2	2	3	Italiano
17	Conoscenza storica del territorio	2			2			Storia
18	Rispetto per gli animali	1	1					Scienze
19	Norme di protezione civile	4		2	2			Scienze Motorie
20	Educazione alla salute e al benessere	9	3	2	4			Scienze Motorie
21	Educazione Finanziaria	3		3				Economia Aziendale
CITTADINANZA DIGITALE								
22	Affidabilità delle fonti	3	3					Informatica
23	Forme di comunicazione digitale	3			3			Informatica
24	Partecipazione a temi di pubblico interesse	4				2	2	Diritto
25	Norme e comportamentali	3	3					Informatica
26	Identità digitale	2				2		Informatica
27	Tutela dei dati	3		3				Informatica
28	Pericoli degli ambienti digitali	7	4	3				Informatica
29	Esperienze extrascolastiche	10		2	5	3		Tutte le discipline
		165	33	33	33	33	33	

**TABELLA – SINTESI DELLE ORE PER DISCIPLINA- TECNICO
indirizzo ECONOMICO-TURISTICO**

Distribuzione delle ore delle discipline che concorrono all'insegnamento
dell'Educazione Civica nel quinquennio

DISCIPLINA	ORE		1	2	3	4	5
ITALIANO	20				6	11	3
STORIA	2				2		
RELIGIONE	4						4
DIRITTO	63		9	8	8	12	26
INFORMATICA	21		10	6	3	2	
SCIENZE	9		9				
GEOGRAFIA	8			8			
ECONOMIA AZIENDALE	8			3	3	2	
SCIENZE MOTORIE	20		5	6	6	3	
ESPERIENZE ETRASCOLASTICHE	10			2	5	3	
TOTALE ORE	165		33	33	33	33	33

Legenda colori

	Italiano
	Storia
	Religione
	Diritto
	Informatica
	Scienze
	Geografia
	Economia Aziendale
	Scienze motorie
	Esperienze extrascolastiche
	Totale ore

CLASSI QUINTE					
1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.					
Istituzioni dello Stato italiano	- Parlamento - Formazione delle leggi - Presidente della Repubblica - Governo e organizzazione amministrativa/Mibact - Magistratura - Corte costituzionale - Enti Locali - Il Procedimento amministrativo e la trasparenza	- Comprendere e il funzionamento dell'intero apparato statale - Comprendere e la funzione della P.A. - Saper individuare gli enti a cui rivolgersi	- Attività di Ricerca di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	5	Diritto e legislazione turistica
Studio degli Statuti regionali	Statuti regionali	Cogliere gli elementi caratterizzanti la propria regione	- Attività di Ricerca di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	1	Diritto e legislazione turistica
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali					
L'Unione Europea Gli organismi internazionali	Organizzazione e funzioni della U.E. delle organizzazioni internazionali e loro influenza sulla politica nazionale	Comprendere la funzione della U.E. e i rapporti con l'apparato statale	- Attività di Ricerca di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	6	Diritto e Legislazione turistica/ Economia Aziendale
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.					

Costituzione	- storia della Repubblica italiana fino alla costituzione - caratteri e struttura della costituzione - principi fondamentali diritti di libertà	- comprendere le ragioni storiche che hanno portato alla scelta costituzionale - comprendere l'importanza dei diritti umani e delle libertà dell'uomo	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	7	Diritto e legislazione eturistica
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.					
Istituzioni dello Stato italiano	- la democrazia diretta e indiretta - diritto di voto - prerogative dei parlamentari	- comprendere l'importanza del dovere civico del voto e della solidarietà politica,	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi	5	Diritto e Legislazione eturistica
		economica e sociale - comprendere l'importanza della partecipazione attiva alla vita economica, politica e sociale del paese	- Flipper classroom		
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.					

Educazione alla legalità e contrasto alla mafia	- Don Pino Puglisi - Le motivazioni e le caratteristiche del suo impegno di uomo e sacerdote per la giustizia: libertà e coraggio, solidarietà, promozione umana, fiducia e fede, coerenza e radicalità, dono di sé e gratuità. - La pace nella tradizione ebraico cristiana: vita piena che si realizza nelle relazioni fondamentali dell'uomo attraverso dinamiche di giustizia e solidarietà	- Saper comprendere gli eventi storici legati al fenomeno mafioso, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali, economici e religiosi.	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipped classroom	2	Religione
--	---	--	---	----------	------------------

9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Educazione al volontariato e alla cittadinanza	Educazione al volontariato e alla cittadinanza - LIBERA - La storia e l'attività di LIBERA contro le droghe e le mafie e il ruolo dei giovani all'interno del coordinamento. - la riconversione dei beni sequestrati alla mafia	Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	2	Religione
---	---	---	---	----------	------------------

11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Partecipazione a temi di pubblico interesse	- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali; - le norme comportamentali	- comprendere l'affidabilità delle fonti consultate - imparare ad esprimere opinioni nel	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata	2	Diritto e legislazione turistica Informatica
	nell'utilizzo delle tecnologie digitali;	rispetto della libertà e dignità altrui - rispetto di nome, immagine, dignità, privacy, e diritti inviolabili dell'uomo anche sul web	- Analisi dei casi - Flipper classroom		
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.					
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	l'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute	Comprendere e lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare	- Attività di Ricerca - Visione di Video/Film - Problem solving - Lezione partecipata - Analisi dei casi - Flipper classroom	3	Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
			TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA**TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo**

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
			TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità****ALUNNO/A** _____ **CLASSE** _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
			TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA				
Indicatori	Descrittori	Livello	Punti	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relativi ai nuclei fondanti	Conoscenza dei contenuti riportati nella traccia, identificando i bisogni della clientela per poi progettare e realizzare un prodotto turistico	– scarso (Molto lacunosa)	1	
		– insufficiente (La conoscenza è frammentaria e, a volte, incerta)	2	
		- sufficiente (Conoscenza basilare degli argomenti affrontati)	3	
		– buono (conoscenze accurate e precise)	4	
		- ottimo (conoscenza solida, completa e articolata)	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	- Sa utilizzare tecniche di tariffazione del prodotto o servizio turistico - Riesce a strutturare e redigere un budget - sa usare correttamente le leve di Marketing	usa procedure non appropriata e non rispetta vincoli	1	
		La procedura comprende diversi errori di base che ne compromettono il risultato finale	2	
		La procedura comprende diversi errori di fondo anche può essere compresa nei suoi aspetti generali	3	
		pur presentando alcuni errori nell'applicazione dei vincoli, la procedura nel suo complesso può ritenersi corretta	4	
		Si rilevano lievi errori trascurabili e la procedura è pressoché corretta	5	
		applica in maniera corretta le procedure e rispetta i vincoli	6	
		applica in maniera coerente tutte le procedure, rispettando i vincoli. La presentazione è apprezzabile. Dimostra una buona padronanza degli argomenti	7	
		applica in maniera appropriata tutte le procedure, rispettando i vincoli. La presentazione è curata ed è tecnicamente precisa e dimostra una piena padronanza degli argomenti	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Uso di tecniche contabili per lo svolgimento della traccia	applica tecniche non appropriate al caso	1	
		applica in maniera superficiale tecniche appropriate al caso	2	
		applica in maniera coerente tecniche appropriate al caso	3	
		applica con piena padronanza tutte le tecniche appropriate per la soluzione del caso	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	capacità di esporre gli argomenti e di collegarli tra loro, usando una terminologia tecnica	La presentazione è confusa e impedisce la comprensione e l'analisi dei dati	1	
		La presentazione è accettabile e l’analisi dei dati si limita all'essenziale	2	
		La presentazione è chiara e l'analisi dei dati è precisa	3	
		Totale punti		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
35			Punteggio totale della prova	

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI – 5 C TUR

MATERIA: Religione Cattolica

DOCENTE: Carbè Maria Concetta

Libro di testo adottato: **Orizzonti - SEI -**

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024/2025 N° ore 30

su 35 ore previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obbiettivi in termini di:

- **Conoscenze:**
conoscere il fatto religioso nelle sue manifestazioni e circoscrivere il significato e l'importanza della ricerca religiosa.
- **Competenze:**
Sapere individuare la necessità di un codice morale anche all'interno della ricerca scientifica e tecnologica. Identificare nella solidarietà tra i popoli un nuovo nome della pace.
- **Capacità/Abilità:**
capacità di riflettere in modo critico sulla pluralità di significati che l'uomo religioso ha assegnato a determinate realtà e problemi della condizione umana (gioia, dolore, morte, vita.)
- **Metodi di insegnamento** lezioni frontali e dialogo
- **Mezzi e strumenti di lavoro:**
- Bibbia, libro di testo, giornale e riviste
- **Strumenti di verifica:**
Questionari, testi, ricerche, verifiche orali.

PROGRAMMA SVOLTO

- Le conseguenze del dialogo interreligioso: Ebraismo, Induismo e la figura di Ghandi
- Alla ricerca di un senso (una risposta al mistero dell'esistenza)
- Condividere il bene comune
- Il significato del decalogo per i cristiani
- Il progetto di vita proposto da Gesù: beatitudini
- Vivere secondo i principi cristiani, il comandamento dell'amore.
- La chiesa nel sociale, parità di genere, l'aborto
- Gesù e le donne
- La donna nelle religioni: induista, cristiana, musulmana

La Docente

Prof.ssa Maria Concetta Carbè

ITALIANO

Docente: **Prof.ssa Maria Frateantonio**

Libro di testo adottato: M.Sambugar; G.Sala; **Letteratura aperta 3, dal Positivismo all'età contemporanea**

Casa Editrice: La Nuova Italia, Rizzoli Education

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025 fino al 7/05/25

Ore settimanali 04

N. ore 94 su N. 132 ore previste dal piano di studi

Dal punto di vista didattico-educativo, la maggior parte della classe ha dimostrato un discreto impegno. Per quanto riguarda l'aspetto socio-affettivo e relazionale si può affermare che la classe ha manifestato un atteggiamento collaborativo.

Per quanto riguarda il profitto, il gruppo classe non è sufficientemente omogeneo, una piccola minoranza ha mostrato un atteggiamento responsabile, sia per quanto riguarda l'impegno profuso nello studio, sia per la disponibilità al dialogo educativo. Il resto della classe ha mostrato un impegno discontinuo, circoscritto alla preparazione delle verifiche scolastiche, limitandosi ad una semplice assimilazione dei contenuti anziché alla loro rielaborazione personale e critica.

Il programma ha subito riduzioni rispetto alla traccia ministeriale, prevista per la classe quinta, si sono pertanto selezionati gli autori più significativi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento. Pur accennando ad autori stranieri, si è preferito costruire un percorso didattico preferibilmente italiano. Gli autori scelti sono generalmente, i maggiori esponenti della nostra letteratura ed i testi analizzati sono tra i più significativi dei singoli letterati.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

- Conoscenza accettabile della biografia, delle opere e della poetica di un autore studiato
- Conoscenza dei caratteri dell'età e dei movimenti oggetto di studio
- conoscenza di analisi dei passi in prosa e poesia

Competenze:

- gli alunni comprendono testi e sono in grado di produrre in forma scritta elaborati dal contenuto e dalla forma semplice e quanto più corretti grammaticalmente
- gli alunni riescono a contestualizzare un autore nel momento storico e nella corrente

- riescono ad operare confronti tra gli autori, individuando analogie e differenze

Capacità / Abilità:

- gli alunni, per lo più, usano un lessico semplice ma corretto
- tutti gli alunni hanno sviluppato, relativamente alle tipologie previste dell'Esame di Stato, abilità di scrittura accettabili.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale
- lettura e analisi guidata dei testi con l'obiettivo di favorirne la comprensione e l'individuazione dei caratteri specifici dell'opera e del suo autore
- dibattito sulle problematiche attuali affrontate
- schemi ed appunti

Mezzi e strumenti di lavoro

- libro di testo
- appunti forniti dall'insegnante per esemplificare, integrare e/o sostituire il libro di testo

Spazi utilizzati

- aula
- laboratorio informatico

Tempi

I tempi per la realizzazione dei moduli sono stati determinati dalla costanza degli alunni nell'impegno scolastico, dalle attività formative organizzate dall'Istituto, dalle sospensioni didattiche, dalla partecipazione degli allievi a corsi, a conferenze e allo stage di Alternanza Scuola – Lavoro

Contenuti

Dall'inizio dell'anno scolastico alla stesura del Documento del Consiglio di Classe sono stati trattati i seguenti argomenti: Leopardi, Verismo, Naturalismo, Decadentismo, Verga, Estetismo, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Quasimodo, Primo Levi.

Strumenti di verifica e valutazione

Sono state svolte verifiche sistematiche (tipologie Esami di Stato) valutate secondo i criteri e le griglie di valutazione ministeriali concordate in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti.

MATERIALI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE ITALIANO

Il Positivismo e il Verismo

G. Verga: La vita, le opere il pensiero

Prefazione ai Malavoglia, Rosso Malpelo, La roba, La famiglia Toscano e la partenza di N'Toni

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli: La vita, le opere, il pensiero

Da Myricae: Lavandare, Novembre, X agosto Temporale, Il Lampo, Il tuono, Nebbia, il gelsomino notturno, la grande proletaria si è mossa.

Gabriele D'Annunzio: La vita, le opere, il pensiero.

Dal Piacere: Andrea Sperelli

Da Alcyone: La pioggia nel pineto

Luigi Pirandello: La vita, le opere, il pensiero

Il fu Mattia Pascal, L'Umorismo, Novelle per un anno, Uno nessuno e centomila, La Patente, Il treno ha fischiato

Italo Svevo: La vita, le opere, il pensiero

Trame dei romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: La vita, le opere, il pensiero L'Allegria, Sentimento del tempo.

Dall'Allegria: I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Mattina, Soldati.

Dal Dolore: Non gridate più.

Salvatore Quasimodo: La vita, le opere, il pensiero

Da acque e terre: Ed subito sera

Primo Levi

VITA, OPERE

L'arrivo nel lager

Considerate se questo è un uomo

Il viaggio

Avola, 14 Maggio 2025

Prof.ssa Maria Frateantonio

STORIA

Docente: **Prof.ssa Maria Frateantonio**

Libri di testo adottato: Paolo Di Sacco **Agenda Storia, vol.3**, Il Novecento e l'età attuale
Editrice SEI

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024 fino al 7 maggio

N. ore 47 su N. 66 ore previste dal piano di studi

La classe ha evidenziato nei confronti della disciplina un atteggiamento di interesse e di partecipazione sempre adeguata. Gli argomenti che sono risultati più coinvolgenti hanno permesso ad alcuni di conseguire un'adeguata conoscenza nei riguardi degli eventi storici contemporanei. L'acquisizione di abilità logiche, espressive e l'uso del linguaggio specifico possono ritenersi raggiunti per classe.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze

- Conoscenza degli eventi storici studiati
- Conoscenza delle dinamiche che legano gli eventi storici
- Conoscenza del lessico storico di base

Competenze

- Quasi tutti gli alunni riconoscono i principali problemi del periodo storico studiato
- Riescono a cogliere autonomamente il nesso causa-effetto che lega i fatti storici
- Sono in grado di esporre in maniera ordinata le informazioni apprese e usano il lessico specifico essenziale

Capacità / Abilità

- Gli alunni, per la maggior parte, hanno acquisito un'ottima capacità di stabilire un rapporto corretto tra passato e presente, individuando somiglianze e differenze.
- Tutti riescono ad utilizzare in maniera adeguata le strutture spazio - tempo per collocare i fatti storici

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale
- Dibattito sulle problematiche affrontate

- Lettura guidata del libro di testo con l'obiettivo di favorirne la comprensione e individuare i caratteri specifici delle vicende storiche e dei nessi causa-effetto
- Schemi ed appunti per approntare scalette sugli argomenti trattati

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo

Spazi

- Aula
- Aula-informatica

Tempi

I tempi per la realizzazione dei moduli sono stati determinati dall'interesse, dalla costanza e dall'impegno dimostrati dagli alunni, tenuto conto dell'ASL, delle varie attività extracurriculare alle quali gli allievi hanno partecipato e delle sospensioni delle attività didattiche avvenute durante l'anno scolastico.

Contenuti

Dall'inizio dell'anno scolastico alla stesura del Documento del 15 maggio sono stati affrontati gli argomenti storici che vanno dalla Destra Storica alla globalizzazione

Strumenti di verifica

Gli alunni sono stati sottoposti a verifiche scritte e orali, prove a risposta aperta, multipla, vero/falso. Le verifiche sistematiche sia formative sia sommative sono state svolte nel corso dell'anno scolastico e valutate secondo i criteri concordati in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti. Il programma di Storia ha subito notevoli riduzioni rispetto alla programmazione iniziale, prevista all'inizio dell'anno scolastico; si sono pertanto selezionati i periodi storici e gli eventi più significativi del Novecento.

MATERIALI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE STORIA

Un difficile inizio per il XX secolo

Le illusioni della Belle époque

L'età giolittiana in Italia;

I nazionalismi e il riarmo

La prima guerra mondiale e il dopoguerra

L'Europa nella spirale della 1 guerra mondiale,
La Rivoluzione russa (in sintesi)
Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente
Il difficile dopoguerra e la repubblica di Weimar

Dopoguerra, democrazia e totalitarismi

Il fascismo scala il potere in Italia;
le difficoltà delle democrazie e la crisi del 1929(sintesi)

Il fascismo diventa regime;

L'Urss di Stalin(sintesi)
La Germania di Hitler

La Seconda Guerra Mondiale

I fascismi dilagano verso un nuovo conflitto generalizzato;
Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta del Nazismo (*in sintesi*)

La guerra civile in Italia, la Resistenza e la nascita della Repubblica;(in sintesi)

Due tragedie: l'olocausto nucleare e la Shoah
Gli anni della guerra fredda
(sintesi)

Avola, 14 Maggio 2025

La Docente

Prof.ssa Maria Frateantonio

ARTE E TERRITORIO

Relazioni e materiali delle attività disciplinari

Docente: Celeste Rosa

Classe: VC Turistico

Testo in adozione: “Contesti d’Arte” Dal Neoclassicismo ad oggi - vol. 3

Ore di lezione effettuate nell’anno scolastico 2022-2023 (fino al 05/05/2023) n. 49

In relazione alla programmazione curriculare, stilata all’inizio dell’anno scolastico, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in ordine: alle conoscenze, alle competenze e alle capacità

Conoscenze

- Gli eventi e gli sviluppi storico-artistici dal Settecento al Novecento.
- Le principali correnti artistiche, gli autori e le relative opere, che vengono collocate nel tempo e nello spazio.
- Il contesto socio-culturale in cui l’opera si è formata e la sua destinazione.
- Le metodologie dell’analisi e della critica storico-artistica.
- I codici stilistici fondamentali della cultura figurativa.
- I beni del patrimonio storico-artistico in Italia ed in Europa e loro distribuzione nel territorio.

Competenze

- Sono consapevoli dell’importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio d’appartenenza
- Conoscono e rispettano il patrimonio storico-artistico, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega la cultura attuale con quella del passato
 - Comprendono il problema dell’integrità, della dispersione, del restauro e della conservazione dell’opera d’arte, per una corretta fruizione e valorizzazione
- Usano, in modo appropriato, la terminologia artistica.
- Collocano l’opera d’arte nel giusto contesto.
- Esaminano il rapporto: forma-funzione dell’opera.
- Evidenziano i tratti formali, il significato di un’immagine, di un’opera pittorica o in tridimensionale di un edificio.
- Rispettano il patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che lega la cultura attuale con quella del passato.
- Classificano ed ordinano per: temi iconografici, generi, tecniche, le opere studiate.

Capacità/Abilità

- Contestualizzano l’opera grazie agli elementi che la caratterizzano.
- Colgono i rapporti tra l’opera d’arte e la cultura del tempo.
- Confrontano opere, artisti o correnti diverse, cogliendo analogie o differenze.
- Sanno dare valutazioni estetiche sulle opere.
- Individuano i significati complessi dell’opera d’arte e l’originale apporto dell’artista.

Metodologie

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati si è ricorso a:

- lezioni frontali, interattive e dialogate;
- uso dell'immagine nel raffronto comparativo;
- consultazione del manuale;
- attività di ricerca individuale e di gruppo;
- didattica a distanza;
- lettura, commento e critica dell'opera d'arte;
- dibattiti guidati sugli argomenti proposti;
- attività di recupero/approfondimento;

Mezzi e strumenti

- libro di testo
- testi di lettura e consultazione;
- fotocopie e appunti forniti dal docente a integrazione dei testi;
- internet;
- riviste specializzate, saggi monografici, cataloghi di musei;
- documentazione fotografica;

Valutazione

La misurazione dell'apprendimento è avvenuta in itinere (valutazione di tipo formativo), attraverso una situazione di continua comunicazione con la classe, fondamentale per il controllo del processo di insegnamento-apprendimento.

Prove orali sono servite a verificare la capacità degli alunni di esprimersi e di argomentare.

Sono state oggetto di valutazione:

- conoscenza degli argomenti e uso del linguaggio specifico
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di contestualizzare l'oggetto artistico, il suo autore o il contesto storico-culturale che l'ha prodotto
- capacità di operare confronti tra artisti o movimenti artistici
- il grado di conseguimento degli obiettivi in relazione al livello di partenza;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno nello studio e il metodo di lavoro;
- verifiche orali: settoriali, sommative, colloqui, interventi dal posto.

La valutazione sommativa ha verificato il livello raggiunto dall'alunno nell'acquisizione delle conoscenze.

Griglia di valutazione: quella scelta dal dipartimento

Obiettivi minimi

- conoscere il significato della terminologia specifica;
- definire in modo essenziale i concetti di base;
- individuare e comprendere parole chiave;
- individuare i nuclei fondamentali della storia dell'arte

- leggere l'opera d'arte.

Recupero

Durante ogni u.d. e al termine di ogni modulo si è effettuato il recupero di quelle carenze o incomprensioni messe in evidenza dalle verifiche.

Questo lavoro è stato svolto durante le ore curriculari e parallelamente all'assimilazione dei contenuti.

Contenuti

Modulo 1. Il Neoclassicismo

u.d.1. Il Neoclassicismo

u.d.2. Scultura:

- Antonio Canova
 - Teseo sul Minotauro
 - Amore e Psiche
 - Paolina Borghese

u.d.3. Pittura

- Jaques-Louis David
 - Il giuramento degli Orazi
 - La morte di Marat

u.d.4. Prima del Romanticismo

- Goya
 - Il sonno della ragione genera mostri
 - Fucilazione del 3 maggio 1808

Modulo 2. Il Romanticismo

u.d.1. Il Romanticismo

- Théodore Géricault
 - Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia
 - La zattera della "Medusa"
 - Alienata con monomania dell'invidia
- Eugène Delacroix
 - La libertà che guida il popolo
- Hayez
 - Il bacio

Modulo 3. Il Realismo – I Macchiaioli – L'Impressionismo

u.d.1. Il Realismo

- Gustave Courbet
 - Gli spaccapietre
 - Fanciulle sulla riva della Senna

u.d.2. Il fenomeno dei Macchiaioli

- Giovanni Fattori
 - In vedetta

u.d.3. L'Impressionismo

- Manet (il precursore)
 - La colazione sull'erba

- Il bar delle Folies Bergere
- Monet
 - Impressione, levar del sole
 - La cattedrale di Rouen
 - Le ninfee
- Degas
 - La lezione di ballo
 - L'assenzio
- Renoir
 - La Grenovillere
 - Moulin de la Galette

Modulo 4. Tendenze postimpressioniste

u.d.1. Il Postimpressionismo

- Cèzanne
 - I giocatori di carte
 - La montagna Sainte-Victoire
- Gauguin
 - Il Cristo Giallo
 - Donne di Tahiti
- Van Gogh
 - I mangiatori di patate
 - Autoritratto con cappello di feltro grigio
 - Notte stellata
 - Campo di grano con volo di corvi
- Seurat (neoimpressionismo o pointillisme)
 - Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

u.d.2. Divisionismo in Italia

- Segantini
 - Ave Maria a trasbordo
- Pellizza da Volpedo
 - Il quarto stato

Modulo 5. L'esperienza modernista

u.d.1. L'art Nouveau (Modernismo, Secessione viennese, Liberty...)

- Klimt
 - Il bacio
- Gaudì
 - Casa Milà
 - Sagrada Familia

Modulo 6. Le avanguardie

u.d.1. I Fauves (Espressionismo Francese)

- Matisse
 - La stanza rossa
 - La danza

u.d.2. L'espressionismo (Espressionismo Nordico)

- Munch (precursore)
 - La fanciulla malata
 - Il grido

u.d.3. Il gruppo Die Brucke (Espressionismo Tedesco)

- Kirchner
 - Cinque donne per strada

u.d.4. Il Cubismo

- Picasso
 - Vecchio cieco e ragazzo
 - Famiglia di acrobati e scimmia
 - Les demoiselles d'Avignon
 - Guernica

u.d.5. L'estetica Futurista

- Boccioni
 - La città che sale
 - Forme uniche nella continuità dello spazio

u.d.6. Il Dada

- Marcel Duchamp
 - Fontana

u.d.7. L'astrattismo lirico. Il cavaliere azzurro (Der Blau Reiter).

- Kandinskij
 - Senza titolo

u.d.8. Il Surrealismo

- Dalì
 - La persistenza della memoria

u.d.9. La Metafisica

- De Chirico
 - Le muse inquietanti

Avola 05/05/2025

La Docente
Prof.ssa Rosa Celeste

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: Discipline Turistiche Aziendali

Docente: Antonino Magliocco

Libro di testo: Campagna - Loconsole "Scelta turismo up" vol 3 - ed. Tramontana.

Ore di lezione effettuate alla data di presentazione del consuntivo: 100 su 132 previste dal piano di studi svolte in presenza

In relazione ai risultati di apprendimento relativi all'anno scolastico in corso, si è cercato di conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

➤ **Conoscenze**

Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi – Qualità nelle imprese turistiche – Prodotti turistici a catalogo e a domanda – Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione – tecniche di organizzazione per eventi – Strategie aziendali e pianificazione strategica – Struttura e funzioni del business plan – Reporting e analisi degli scostamenti – Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico – Strategie di marketing e customer relationship management – Struttura del piano di marketing.

➤ **Competenze**

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali – progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici – Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti – Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

➤ **Abilità**

Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici – Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche - Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e stabilire il prezzo – Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi – Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e le relative attività di sistema - Redigere il budget d'esercizio relativo a una agenzia di viaggi e a un tour operator – Saper individuare gli scostamenti dei costi – Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero – Elaborare un semplice piano di marketing territoriale.

➤ **Metodologia d'insegnamento**

Al fine di sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati, i vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie quali lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, attività laboratoriale. Durante l'anno è stato svolto un corso di recupero/ approfondimento di 20 ore e rivolto all'intera classe.

➤ **Materiali didattici**

Punto di riferimento per le attività didattiche è stato il libro di testo, ma sono stati utilizzati anche parti di altri testi per argomenti particolari e per approfondimenti, riviste economiche, Codice Civile e manuali tecnici.

➤ **Verifiche e valutazioni**

Nel corso dell'anno le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti quali: interrogazioni flash, correzioni in classe dei compiti per casa e delle verifiche, esercitazioni collettive.

Le verifiche sommative, per la valutazione del profitto, sono state proposte al termine delle unità didattiche o di parti significative delle stesse.

Le verifiche orali e scritte sono state strutturate in modo da permettere, attraverso griglie di valutazione, il raggiungimento di una classificazione tassonomica degli allievi.

➤ **Contenuti**

Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche – Prodotti turistici a catalogo e a domanda – Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche – Marketing territoriale.

Il docente

Prof. Antonino Magliocco

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARE

Docente: **Prof.ssa Giovanna Romano**

Libro di testo adottato: **Matematica rosso 5**

Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifioni, Graziella Barozzi

Casa editrice: Zanichelli

Anno scolastico 2023/2024

Ore di lezioni effettuate nell'anno scolastico 2024/2025

N° ore 60 su N° ore 99 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

Gli alunni non particolarmente interessati alla disciplina hanno raggiunto mediamente una conoscenza accettabile dei temi trattati, alcuni hanno seguito in maniera saltuaria ed hanno una preparazione frammentaria.

Competenze:

Saper utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Saper utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Capacità / Abilità:

Quasi tutti gli alunni riescono ad analizzare i problemi economici.

Metodi di insegnamento:

Lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni

Problem solving

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo

Appunti forniti dall'insegnante

Spazi utilizzati

Aula

Laboratorio informatico

Tempi

I tempi per la realizzazione dei moduli sono stati determinati dalla costanza degli alunni e dall'impegno scolastico, dalle attività formative organizzate dall'Istituto, dalle sospensioni didattiche, dalla partecipazione degli allievi a corsi, a conferenze e allo stage di Alternanza Scuola lavoro.

Strumenti di verifica e valutazione

Sono state svolte verifiche sistematiche sia scritte, sia orali e valutate secondo i criteri e le griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento e deliberate dal Collegio dei docenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 Funzioni

Concetto di funzione
Dominio e codominio
Funzioni elementari:
Retta
Parabola
Iperbole
Funzione costante
Funzione somma

Modulo 2 Funzioni economiche

La funzione domanda, elasticità della domanda
La funzione offerta, elasticità dell'offerta
Il mercato di concorrenza perfetta
Il prezzo di equilibrio
La funzione costi:
Costi totali
Costi medi
Costi marginali
Funzione ricavo
Funzione guadagno
Prove invalsi

Modulo 3

Ricerca operativa
Problemi di scelta in condizioni certe con effetti immediati.
Il diagramma di redditività

Avola15/05/2025

Docente
Prof.ssa Giovanna Romano

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

CLASSE V C TUR.

Materia LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente Gervasi Salvatore

Libro di testo adottato "THE TRAVELLER'S CLUB" M. RAVECCA
ED. MINERVA SCUOLA

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023:
N. ore 53 svolte fino al 5/05/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

Conoscere il lessico specifico della microlingua turistica.

Conoscere le strutture morfo-sintattiche basilari

Conoscere i vari tipi di vacanza e le principali professioni del settore turistico

Conoscere il lay-out e la fraseologia specifica di una lettera circolare

Conoscere il layout e la fraseologia tipica di un itinerario

Conoscere il layout e la fraseologia tipica di un Tour

Competenze

Le competenze linguistiche raggiunte dalla classe possono essere equiparate ad un livello medio B1+ del Common European Framework

Capacità/Abilità

Saper preparare un sightseeing tour di una città di interesse turistico

Saper interagire in una conversazione di carattere professionale

Saper preparare un itinerario turistico e descrivere un luogo di interesse turistico

Saper sostenere semplici conversazioni su argomenti di carattere professionale- turistico

Saper comprendere in linea generale contenuti relativi alla microlingua turistica

Saper redigere una lettera di prenotazione di servizi turistici ed una lettera circolare

Metodi di insegnamento: (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni).

Il principale metodo usato è stato quello comunicativo, mirante allo sviluppo di una competenza comunicativa relativa alla microlingua turistica. Gli alunni sono stati resi consapevoli fin dall'inizio di ciò che ci si aspettava da loro, tramite la presentazione iniziale di mappe concettuali. È stata dedicata particolare attenzione all'acquisizione di un lessico corretto e specifico tramite attività basate su problem solving e lavori di gruppo. A volte si è fatto ricorso anche all'insegnamento individualizzato.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo

Fotocopie

Materiale autentico in L2

LIM

Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio, ecc.)

Aula,

Laboratorio linguistico

Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli)

Ogni modulo ha richiesto circa otto ore di lavoro

Strumenti di verifica

(cloze tests, esercizi a scelta multipla per la verifica delle attività ricettive). Sono state utilizzate anche prove soggettive per la verifica. Per la verifica formativa sono state utilizzate procedure sistematiche quali: griglie, prove oggettive delle abilità di produzione sia scritta, che orale. Gli alunni sono stati sottoposti a prove di verifica scritta consistenti in redazione di itinerari e tour in modo autonomo, in prove di comprensione di testi scritti di carattere turistico e a prove di verifica orale.

Contenuti (allegare i moduli e le unità didattiche)

MODULI

AVOLA

History
Places of interest
Products

EXPLORING LONDON

History
Facts
Top Ten Attractions

SPECIAL INTEREST HOLIDAYS

Nature Tourism
Wellness Tourism
Gastronomic Tourism
Tourism and World Events

TOURISM AND SUSTAINABILITY

Climate change
The Pros and Cons of Tourism
Sustainable Tourism
Volontourism

EXPLORING NEW YORK

History
Facts
Top ten attractions

TOURISM in ITALY

A brief history of Tourism in Italy
Italian Regions
Rome
Florence
Venice

DIFFERENT TYPES OF GOVERNMENT

Constitutional Monarchy
Presidential Republic

ITINERARIES

Understanding an itinerary
Structuring an Itinerary

Using the right language
Writing an itinerary

Avola 15/05/2025

l'insegnante
Gervasi Salvatore

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia **Diritto e legislazione turistica**

Docente **Prof. Corrado Assenza**

Libro di testo adottato "Diritto e legislazione turistica" (Paolo Ronchetti) Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024/2025

78 (di cui 12 di educazione civica) effettive su 99 previste dal piano di studi

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione sono stati, nel complesso, raggiunti. A conclusione dell'anno scolastico gli allievi sono in grado di:

utilizzare le competenze acquisite nell'uso del linguaggio giuridico; riconoscere le essenziali categorie giuridiche in cui si inquadra la realtà politico-istituzionale; problematizzare il rapporto tra il valore cogente della norma e relatività delle soluzioni normative, nella consapevolezza della dimensione storica del fenomeno giuridico.

Metodi di insegnamento

E' stata privilegiata la lezione frontale prendendo spunto dal dibattito culturale e politico in atto relativo agli argomenti trattati.

Le discussioni collettive guidate hanno promosso il collegamento dell'esperienza e del linguaggio comune, magari partendo da giudizi personali di qualche allievo, con i concetti giuridici in trattazione.

Mezzi e strumenti di lavoro

Strumento di base per lo sviluppo delle varie unità didattiche è stato il libro di testo. Spunti di discussione su temi di attualità, inoltre, sono stati estrapolati da quotidiani e riviste.

Strumenti di verifica

Pur nella predominanza della “oralità” della disciplina, le verifiche intermedie hanno assunto altre forme, quali esercitazioni e discussioni collettive guidate.

Contenuti

Lo Stato e l'ordinamento internazionale

Lo Stato democratico

La Costituzione repubblicana Il Parlamento

Il Governo

Il Presidente della Repubblica La Corte

Costituzionale

Avola, li 05.05.2025

Prof. Corrado Assenza

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI LINGUA FRANCESE

A/S 2024-2025

Materia	Francese
---------	----------

Docente	Spataro Lucietta	Classe 5C Turismo
---------	------------------	-------------------

Libro di testo adottato: ITINERAIRES Crimi – Hatuel ELI

Alla fine dell'anno scolastico la classe evidenzia complessivamente una certa autonomia e capacità nel lavoro, una buona padronanza del linguaggio specifico della disciplina e capacità nell'utilizzarlo adeguatamente. La gran parte degli alunni ha raggiunto un discreto grado di preparazione generale, mentre per una piccola parte si evidenziano incertezze e fragilità legate anche ad aspetti caratteriali, altri alunni evidenziano punte di eccellenza caratterizzati da uno studio assiduo durante l'anno scolastico. Si evidenzia una piccola fascia di studenti che nel corso dell'anno, si è impegnata con particolare determinazione, ottenendo risultati molto buoni, in alcuni casi ottimi. Le attività e i programmi svolti hanno seguito la ripartizione in due quadrimestri così come deliberato dal collegio docenti ad inizio anno scolastico. Il numero di ore settimanali di lezione è stato pari a 3. Nel corso dell'anno scolastico lo svolgimento del programma ha subito alcuni cambiamenti rispetto a quanto preventivato in sede di programmazione iniziale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscenza delle strutture lessico- grammaticali di base;
- Affinamento del linguaggio specifico della disciplina relativo al settore della ristorazione
- Conoscenza degli argomenti trattati secondo percorsi cronologici o delle U.D.A.

Competenze

- Saper comprendere, organizzare, memorizzare, rielaborare ed esporre i contenuti fondamentali della disciplina;
- Trasporre da L1 a L2 e viceversa dei testi di vario tipo con particolare attenzione al contenuto comunicativo ed agli aspetti linguistici del mondo della ristorazione;
- Saper produrre testi scritti con attenzione all'uso appropriato di lessico e strutture adeguate.

Capacità

- Capacità di esprimersi, in forma scritta e orale, in un linguaggio appropriato, con coerenza e correttezza ortografica e morfo-sintattica;
- Capacità di argomentare e di costruire ragionamenti utilizzando le conoscenze acquisite;
- Capacità di operare confronti e collegamenti in una prospettiva diacronica e sincronica nonché interdisciplinare sotto la guida del docente;
- Capacità di proporre valutazioni personali.

Contenuti trattati

Les hébergements

L'hôtellerie

Chaines volontaires et chaines intégrées

Présentation d'un hôtel

Les villages vacances

Les locations

Les hébergements insolites

Les différentes formes du tourisme

Le tourisme balnéaire

Le tourisme fluvial

Le tourisme à la montagne

Le tourisme de santé

Le tourisme vert

Le tourisme équitable

Le tourisme accessible

Le tourisme gastronomique

L'œnotourisme

Le tourisme pour la 3eme Age

Le tourisme et la spiritualité le tourisme scolaire

Le tourisme d'affaires

Le tourisme ludique, insolite, industriel et de la mémoire

Le Tourisme

Le tourisme social et durable

Le tourisme vert

Les transports

Le transport aérien

Procédures internationales de départs et d'arrivée

Le transport ferroviaire

Le transport routier

Le transport urbain

Le transport maritime et fluvial

La croisière

Marketing et promotion touristique

Le rôle du marketing

La segmentation du marché

Le marketing mix

L'analyse SWOT

Cycle de vie des destinations touristiques

L'étude du marché

Les méthodes promotionnelles

La stratégie digitale adaptée au e-tourisme

Le pouvoir

L'organisation des pouvoirs en France

L'organisation des pouvoirs en Italie

La Sicile

Le ville de Avola

Metodi di insegnamento:

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi le metodologie utilizzate, tenuto conto delle esigenze emerse dal dialogo educativo e dalla trattazione degli argomenti, sono state le seguenti:

- lezione frontale, dialogo guidato, lavoro in gruppo, esercitazioni scritte, ricerche

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo

Spazi

Aula

Tempi

I tempi per la realizzazione dei moduli sono stati determinati dalla costanza degli alunni nell'impegno scolastico, dalle attività formative organizzate dall'istituto, dalle sospensioni didattiche, dalla partecipazione degli alunni a corsi, a conferenze e allo stage di alternanza scuola lavoro.

Strumenti di verifica:

Prove scritte

Questionari a risposta breve

Colloqui Orali

Criteri di valutazione

Gli alunni sono stati valutati secondo: il livello di partenza, il grado di interesse, la partecipazione alle attività didattiche in classe, l'impegno nello studio e il livello di conoscenze raggiunto, al rispetto delle consegne tramite le modalità stabilite dal docente e alla correttezza di atteggiamento.

RELAZIONE E MATERIALI DELLA DISCIPLINA

Materia: SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

Docente: Prof. Mazzone Pietro

Libro di testo adottato: Educare Al Movimento

Autori: Lovecchio-Fiorini-Chiesa-Coretti-Bocchi

Casa Editrice: Marietti Scuola

Utilizzo dei materiali e coordinamento interdisciplinare.

Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Il materiale utilizzato si è rifatto a quasi tutta la programmazione iniziale, quanto per i contenuti quanto per l'approfondimento di taluni argomenti.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i locali della palestra e in alcuni momenti dell'anno, compatibilmente con le condizioni climatiche e con la tipologia di attività proposte, anche all'aperto negli spazi esterni all'edificio scolastico e nel campo di calcio a cinque.

- Si sono seguite come metodologie didattiche le lezioni frontali, interattiva e colloquiale, esercitazioni pratiche negli spazi aperti disponibili dell'Istituto.

Obiettivi Formativi

1. Sviluppare competenze motorie e sportive attraverso la pratica di diverse discipline.
2. Promuovere uno stile di vita attivo e sano.
3. Conoscere e comprendere l'importanza dello sport nel contesto turistico e sociale.
4. Acquisire consapevolezza delle dinamiche di gruppo e del lavoro di squadra.
5. Sviluppare la capacità di gestione di eventi sportivi e turistiche.

Contenuti

Modulo 1: Teoria dello Sport

- **L'importanza delle scienze motorie nel contesto educativo** (Cittadinanza)

- **Storia e cultura dello sport:**

Evoluzione e significato storico dello sport attraverso i secoli.

- **Nutrizione sportiva:**

Importanza dell'alimentazione per gli atleti e strategie nutrizionali per ottimizzare le Performance.

- **Educazione alla sicurezza**
- Metodologie per garantire la sicurezza durante le attività fisiche (Cittadinanza).
- **Sport e inclusione:**

Un ponte per l'uguaglianza (Cittadinanza).

Modulo 2: Sostenibilità e Sport (Cittadinanza)

- Impatto ambientale delle attività sportive.
- Sport e sostenibilità nel contesto turistico.

Modulo 3: Introduzione alla Preparazione Atletica

- **Lezione 1:** Importanza della preparazione atletica
 - Introduzione e spiegazione dei benefici.
 - Discussione sulle varie discipline sportive.
- **Lezione 2:** Riscaldamento e stretching
 - Esercizi di riscaldamento.
 - Tecniche di stretching per prevenire infortuni.

Modulo 4: Abilità Motorie Avanzate

- **Lezione 1:** Coordinazione e equilibrio
 - Esercizi di equilibrio.
 - Attività di coordinazione occhio-mano e occhio-piede.
- **Lezione 2:** Forza e resistenza
 - Esercizi con il peso del corpo.
 - Attività di resistenza cardiovascolare.

Modulo 5: Attività Sportive

- **Lezione 1:** Sport di squadra
 - Pratica di sport individuali e di gruppo: calcio, pallacanestro, pallavolo.
 - Giochi e tornei di squadra.
- **Lezione 2:** Sport individuali
 - Introduzione all'atletica leggera e ginnastica, esercizi individuali e gare.

Collegamenti Interdisciplinare

Modulo 6. Disc. Tur. e Aziendale

- Gestione degli impianti sportivi:

Principi di gestione e amministrazione delle strutture.

- Economia dello sport:

Aspetti economici legati alla gestione di eventi, team e organizzazioni sportive.

Modulo 7. Lingua e letteratura

- Letteratura italiana e il movimento sportivo:
- Gabriele d'Annunzio.

Modulo 8. Asse dei linguaggi

- Comunicazione nello sport:
Analisi del ruolo del linguaggio non verbale nella comunicazione tra allenatori e atleti.
- Studio dei segnali non verbali durante le competizioni sportive e il loro impatto sulla performance.

Modulo 9. Diritto e Leg. Tur.

- Lo sport nella costituzione:
Art. 33 “la repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”.

Metodologia

- Lezioni teoriche e pratiche.
- Simulazioni di organizzazione di eventi e attività pratiche.

Valutazione

- Partecipazione attiva e impegno nelle attività pratiche.
- Progetti di gruppo e presentazioni.
- Test teorici sugli argomenti trattati.
- Valutazione della capacità di lavorare in team durante le attività pratiche.

Conclusione

Questo programma offre un'opportunità completa di apprendimento integrato, collegando le scienze motorie alle discipline turistiche, preparando gli studenti a una futura carriera nel turismo sportivo o nella gestione di eventi.

Relazione Finale di Scienze Motorie e Discipline Sportive

Classe 5 C tur

Anno Scolastico: 2024/2025

Insegnante: Pietro Mazzone

Introduzione

Con grande soddisfazione, presento la relazione finale del corso di Scienze Motorie e Discipline Sportive per la classe 5 C tur. Questo anno scolastico è stato caratterizzato da un impegno costante, da una partecipazione attiva e da risultati eccellenti da parte di tutti gli studenti. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti pienamente, dimostrando un notevole progresso nelle competenze motorie e nelle conoscenze teoriche.

Obiettivi Raggiunti:

Durante l'anno, abbiamo lavorato su diversi aspetti fondamentali delle scienze motorie, tra cui:

1. **Sviluppo delle Competenze Motorie:** Gli studenti hanno migliorato le loro abilità motorie di base, come corsa, salto, lancio e coordinazione. Attraverso attività pratiche e giochi, hanno acquisito maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità.
2. **Educazione alla Salute:** Abbiamo affrontato temi legati alla salute e al benessere, come l'importanza dell'attività fisica, una corretta alimentazione e stili di vita sani. Gli studenti hanno partecipato attivamente a discussioni, dimostrando una buona comprensione di questi concetti.
3. **Sport di Squadra e Individuali:** Gli studenti hanno avuto l'opportunità di praticare diversi sport, sia di squadra che individuali. Hanno appreso le regole, le tecniche e le strategie di gioco, sviluppando spirito di squadra e capacità di collaborazione.
4. **Educazione alla Sicurezza:** Abbiamo dedicato tempo all'educazione alla sicurezza durante le attività sportive, insegnando agli studenti come prevenire infortuni e comportarsi in modo responsabile.

Risultati e Valutazione

I risultati ottenuti dagli studenti sono stati eccellenti. La maggior parte ha dimostrato un notevole miglioramento nelle proprie abilità motorie e una crescente fiducia in se stessi. Le valutazioni finali hanno evidenziato che:

tutti hanno raggiunto un livello di competenza molto buono, dimostrando abilità e conoscenze adeguate in tutte le aree trattate, distinguendosi per le proprie performance sportive e per la leadership dimostrata durante le attività di gruppo.

Conclusione

In conclusione, l'anno scolastico è stato estremamente positivo e gratificante. Gli studenti hanno non solo raggiunto gli obiettivi prefissati, ma hanno anche sviluppato un amore per l'attività fisica e una maggiore consapevolezza dell'importanza della salute e del benessere. Sono fiducioso che queste esperienze li accompagneranno anche nel futuro, incoraggiandoli a mantenere uno stile di vita attivo e sano.

Avola, lì 8 maggio 2025

Il docente Prof. PIETRO MAZZONE

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA
CLASSE 5C TURISMO A.S. 2024/25
LINGUA SPAGNOLA

Materia: Spagnolo

Docente: Eleonora D'Amico

Classe 5 C Turistico

Libri in adozione: "Todoelmundo.Compacto De Agostini;

"Entorno turistico" M. De Prada, P. Marcé, M. BovetEdelsa:

Ore di lezione svolte: 86

In relazione al programma curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze e competenze. Il programma è stato svolto in modo completo in base alla programmazione prefissata. Pertanto gli alunni sono in grado di:

- Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace, appropriato e adeguato al contesto e alla situazione.
- Comprendere messaggi orali e scritti di carattere generale anche del settore specifico dell'indirizzo.
- Esprimersi in maniera sufficientemente corretta e con un lessico adeguato relativamente a tematiche legate al settore turistico e alla civiltà del paese della lingua straniera studiata.
- Produrre semplici testi scritti su tematiche coerenti con i percorsi di studio.
- Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio, che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Gli allievi, pur se in misura diversa, al termine del percorso di apprendimento sono in grado, nel complesso, di:

- saper leggere e comprendere testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro in classe;
- comprendere in maniera globale o analitica testi orali e scritti relativi al settore specifico d'indirizzo;
- utilizzare con una discreta padronanza la terminologia tecnica e le espressioni proprie del linguaggio settoriale specifico del loro corso di studi;
- elaborare semplici testi scritti su argomenti noti o d'interesse, utilizzando i tempi verbali, il lessico e le funzioni grammaticali conosciuti.
- produrre testi scritti di carattere tecnico adeguati al contesto e alla situazione comunicativa;
- confrontare aspetti della cultura e civiltà straniera con la propria.

METODOLOGIA

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto ricorso ad un moderno approccio metodologico tendente allo sviluppo di abilità di carattere comunicativo, secondo le direttive del "Marco Común Europeo de Referencia para las lenguas: aprendizaje, enseñanza y evaluación". Tenendo in considerazione che, nell'apprendimento dello Spagnolo da parte di italiani, la stretta familiarità fra le due lingue svolge un ruolo fondamentale, in quanto il discente è in grado di capire e imparare rapidamente a esprimersi, la docente ha sviluppato due percorsi:

- un approccio comunicativo/nozionale - funzionale che ha privilegiato la produzione orale, il lavoro di coppia e di gruppo;
- un approccio cognitivo che, facendo leva su attività di tipo induttivo, ha puntato alla riflessione metalinguistica e all'esplicazione della norma.

Le strategie di apprendimento adottate hanno tenuto conto delle capacità, delle esigenze, dei bisogni e dei ritmi di apprendimento dei singoli allievi:

- la lezione aperta ha presentato i diversi contenuti e creato una partecipazione viva e un interesse costante;

- le conversazioni in L2 hanno permesso di usare le micro funzioni di media difficoltà e di privilegiare l'efficacia della comunicazione e la fluidità;
- le attività "por tareas" hanno permesso di attivare numerose strategie/ destrezze di apprendimento e di usare le competenze specifiche per conseguire risultati concreti;
- le attività di lettura hanno migliorato le strategie finalizzate alla comprensione di registri diversi;
- le attività di produzione scritta, intese come rinforzo delle altre abilità, hanno avuto come obiettivo la comunicazione e l'espressione personale su argomenti inerenti l'ambito personale, pubblico ed educativo.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo.
- Materiale fornito o preparato dalla docente.
- Lezione frontale.
- Lavoro di coppie e di gruppo.
- Lavoro individuale (in classe e a casa).
- Attività guidate di lettura, riassunto e rielaborazione di testi.

INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine di ogni attività didattica sono state attivate modalità rapide di verifica (interrogazioni brevi / test / dibattito) al fine di verificare ritmi di apprendimento e raggiungimento di competenze. Nel caso di alunni in difficoltà si sono attivati interventi di recupero in itinere (lettura – comprensione - analisi, esercizi di recupero lessicale, morfosintattico).

Per gli altri studenti sono state organizzate attività di potenziamento (analisi di testi, costruzioni di mappe, relazioni). Corsi che si sono potuti svolgere solo per il primo quadrimestre.

VALUTAZIONE

La valutazione, legata al raggiungimento degli obiettivi cognitivi e didattici interessati di volta in volta, ha tenuto conto dell'ordine logico dell'esposizione, della coerenza, della capacità di operare collegamenti e confronti, della correttezza grammaticale, ortografica e fonetica, della ricchezza lessicale, della pertinenza tematica e linguistica. Si è tenuto conto della didattica a distanza e quindi della partecipazione, interesse, frequenza durante le video lezioni, la puntualità nelle consegne degli esercizi.

Le prove sono state calibrate a seconda delle abilità da verificare e quando è stato possibile sono stati utilizzati criteri oggettivi. Per le prove di tipo soggettivo si sono tenuti in considerazione i seguenti indicatori: conoscenza/comprendimento e organizzazione logica dei contenuti; padronanza del mezzo espressivo; capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti. Per le verifiche orali si è valutato la competenza comunicativa, la capacità di interazione degli allievi, la conoscenza degli argomenti trattati, la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e scorrevole.

Per la valutazione finale il livello di sufficienza è stato dato dal raggiungimento degli obiettivi minimi nonché dalla partecipazione al dialogo educativo, all'attenzione alle lezioni e dall'impegno profuso per superare le difficoltà incontrate.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I: unità 9- 10

CONOSCENZE	ABILITA'
Funzioni comunicative Il passato senza relazione con il presente Dare una notizia ed esprimere una reazione Raccontare una storia Lessico Mezzi di trasporto Verbi da usare con i mezzi di trasporto Grammatica Il pretérito perfecto simple regolare e irregolare Uso dei marcatori temporali Riassunto dell'uso dei tempi del passato Funzioni comunicative Parlare della professione Fare piani e progetti Organizzare qualcosa Prendere un appuntamento Al ristorante Lessico Professioni Luoghi di ritrovo A tavola Il ristorante Grammatica Il futuro; ir a + infinitivo; pensar + infinitivo Perifrasi verbali: acabar de + infinitivo; volver a + infinitivo; estar a punto de + infinitivo; soler + infinitivo Differenza fra quedar, quedarse, me queda	Comprensione scritta Comprendere testi o racconti al tempo passato Comprensione orale Desumere informazioni da testi brevi per completare gli esercizi Produzione scritta Creare brevi testi raccontando le proprie esperienze al passato Produzione orale Creare piccoli dialoghi o brevi esposizioni su tematiche quotidiane; saper portare avanti richieste e dialoghi in situazioni quotidiane Comprensione scritta Comprendere dialoghi di ambientazione quotidiana e piccoli testi che introducono linguaggi specialistici Comprensione orale Desumere informazioni da testi brevi per completare gli esercizi Produzione scritta Desumere informazioni e compilare una tabella con le informazioni corrette Produzione orale Creare piccoli dialoghi o brevi esposizioni su tematiche quotidiane; saper portare avanti richieste di dialoghi in situazioni quotidiane

Civiltà: Viajar en tren en Espana y America latina

MODULO I: Unità 11-12

CONOSCENZE	ABILITA'
Morfologia del presente de subjuntivo Otros verbos irregulares	Conceder y denegar permiso

El imperativo afirmativo El imperativo negativo Imperativo+pronombres Usos de imperativo Contraste entre ser y estar La voz pasiva Contraste entre muy – mucho/tan – tanto Artículo neutro lo Pretérito imperfecto de subjuntivo Morfología de los tiempos compuestos de subjuntivo	Moverse por la ciudad Identificar personas o cosas Valorar en pasado Organizar un relato o un texto
---	---

Civiltà: España –Barrios con encanto
Ritos matrimoniales alrededor del mundo

Unità 13-14

CONOSCENZE	ABILITA'
Algunas perífrasis verbales Relaciones temporales: pasado/presente La perífrasi estar+gerundio en pasado Oraciones independientes Contraste del uso de los artículos entre italiano y español Morfología del futuro regular Usos del futuro Expresiones de futuro Oraciones temporales Nexos temporales	Hablar del tiempo Narrar experiencias pasadas Expresar la duración Hablar del futuro incierto Referirse a acciones futuras

Civiltà: Viajes especiales
Otras formas de cuidar el planeta

MODULO II

Unità 15

Tempo: Marzo-Aprile-Maggio

CONOSCENZE	ABILITA'
El condicional La probabilidad Los relativos Oraciones adjetivas o de relativo Oraciones modales	Hablar por teléfono Hablar de las características..... Pedir y dar consejos

Civiltà: La tecnología al alcance de todos
Series españolas de éxito internacional

“Entorno turístico” M. De Prada, P. Marcé, M. Bovet Edelsa:

-Transportes turísticos: Lección 9 Un viaje en avión: facturar el equipaje, montar en un avión; Lección 10 Un viaje en tren: contratar un viaje en tren, pedir y dar informaciones, Lección 11 Un viaje por carretera, Lección 12 Todos a bordo

-Opciones de turismo: Lección 13 Turismo de sol y playa: elegir y argumentar, pedir y dar informaciones; Lección 14 Turismo de aventura: pedir consejos; Lección 15 Turismo cultural: contratar una visita guiada, elegir un circuito turístico, Lección 16 Cuerpo y mente.

-Rutas por España: Itinerario sobre Avola, El guía turístico, Las empresas turísticas, El Tripulante de cabina, Powerpoint sobre el Turismo sostenible, el Crucero, marketing e análisis Swot, El Camino de Santiago

-Rutas por Hispanoamérica: Argentina

Avola, 15/05/2025

La Professoressa

Eleonora D'Amico

RELAZIONE E MATERIALI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Materia Geografia Turistica

Docente Campisi Tiziana

Libri di testo adottati: Destinazione Mondo – S. Bianchi R.Köhler S. Moroni - DEAGOSTINI-

Classe: V C Turistico

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024/2025

N. ore effettive su N. 60 ore 66 previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in

termini di:

Conoscenze:

In relazione alla conoscenza dei contenuti, sono presenti alcuni elementi di buone capacità logico-deduttive che, con uno studio approfondito e personale, hanno acquisito conoscenze approfondite, articolate e criticamente ripensate, e la loro preparazione è omogenea e completa ed hanno partecipato attivamente al dialogo didattico sostenendo il lavoro dell'insegnante. Altri, invece, che presentavano qualche difficoltà nella elaborazione e nella sintesi degli argomenti trattati, si sono impegnati costantemente e in modo sempre più assiduo raggiungendo una soglia di profitto sufficiente.

Competenze:

Nel suo complesso la classe è mediamente in grado di esporre con discreta coerenza e correttezza terminologica gli argomenti trattati riuscendo ad orientarsi in modo autonomo tra i vari argomenti della materia. Alcuni allievi sanno proporre i contenuti con ottima rielaborazione personale e sanno fare collegamenti in modo autonomo; altri tendono ad attenersi ad un'esposizione più descrittiva e pertinente al tema.

Capacità/Abilità:

Diversificate, ma nel complesso buone, le capacità raggiunte dagli allievi, a seconda delle abilità individuali e dell'impegno profuso. La maggior parte degli alunni, riesce ad esporre i concetti acquisiti, in modo chiaro e corretto ed applicare i concetti teorici alle problematiche proposte.

Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.).

In ordine alla metodologia nella presentazione dei contenuti è stata usata spesso, per necessità di tempo e di organizzazione, la lezione frontale alla quale è stata affiancata quella interattiva e dialogata. Infatti,

l'esposizione dell'insegnante è stata di frequente impostata in chiave problematica, sollecitando, attraverso domande, l'intervento degli alunni, al fine di passare dall'approccio frontale a quello interattivo.

Mezzi e strumenti di lavoro

Il libro di testo è stato integrato in itinere con cartine geografiche, visione di filmati, documentari.

Strumenti di verifica

Il colloquio è stato usato come mezzo fondamentale al fine di accertare il livello di preparazione conseguito dai singoli allievi e il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. Lo si ritiene, infatti, un momento importante della formazione scolastica in quanto induce non solo all'esplicitazione delle conoscenze, ma anche all'autoverifica dei livelli di comprensione e di interiorizzazione, tramite le sollecitazioni che avvengono nell'interazione fra l'insegnante, l'allievo e gli interventi della classe. Per la valutazione, oltre al colloquio, si è tenuto conto: della capacità di creare gli itinerari turistici, indicando i luoghi di interesse turistico dei territori studiati, della puntualità nello svolgimento, in modo corretto, degli esercizi assegnati.

Contenuti (allegare i moduli e le unità didattiche)

MODULO 1

PIANETA TURISMO

U.D.1 Il turismo nel mondo

- Il presente e il futuro del turismo.
- L'Organizzazione mondiale del turismo.
- I flussi turistici.
- I siti Unesco del mondo.
- La bilancia turistica.
- Le strutture ricettive.
- Il trasporto aereo.
- Il trasporto marittimo.

U.D.2 Il turismo responsabile e sostenibile

- Agenda 2030.
- Gli effetti del turismo.
- Il turismo responsabile e sostenibile.

MODULO 2

L'ASIA

U.D.1 Asia occidentale (o Medio Oriente): territorio, clima e ambienti, storia e cultura.

- Turchia: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

- Israele: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

- Emirati Arabi Uniti, Dubai e Abu Dhabi: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

U.D. 2 Asia meridionale e sudorientale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura.

- India: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

- Thailandia: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

U.D. 3 Asia orientale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

- Cina : territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

- Giappone: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

MODULO 3

L'AFRICA

U.D 1 Africa settentrionale (o mediterranea): territorio, clima e ambienti, storia e cultura.

- Egitto: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

- Tunisia: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

- Marocco: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

U.D 5 Africa centrale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

U.D. 6 Africa meridionale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

- Madagascar: territorio, natura, arte, cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

MODULO 4 L'AMERICA

U.D. 1 America settentrionale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura.

- Stati Uniti: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

U.D. 2 America centrale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

- Cuba: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

U.D. 3 America meridionale: territorio, clima e ambienti, storia e cultura

- Brasile: territorio, climi e ambienti, natura, arte e cultura, tradizioni e gastronomia.

Itinerario

LA DOCENTE

Prof.ssa Tiziana Campisi

Documento del Consiglio di classe V C è stato approvato nella seduta dell'11 /05/2025, come da Circolare n.379 del 11/04/2025.

CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA	Carbè Maria Concetta	
ITALIANO e STORIA	Frateantonio Maria	
LINGUA INGLESE	Gervasi Salvatore	
FRANCESE	Spataro Lucietta	
SPAGNOLO	D'Amico Eleonora	
MATEMATICA	Romano Giovanna	
DISCIPLINE TURISTICHE e AZIENDALI	Magliocco Antonino	
DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA	Assenza Corrado	
GEOGRAFIA TURISTICA	Campisi Tiziana	
ARTE e TERRITORIO	Celeste Rosa	
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Mazzone Pietro	

Componente Genitori

Alfò Sebastiana	
Rosana Adelina	

Componente Alunni

Soudassi Imane	
Scirpa Simone	

La Coordinatrice
Prof.ssa Frateantonio Maria

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Calogera Alaimo